

CASA DELL'ANZIANO

# MASSIMO LAGOSTINA

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
PER L'AFFIDAMENTO DEL  
SERVIZIO DI LAVANOLO E LAVAGGIO PRESSO  
LA CASA DELL'ANZIANO "MASSIMO LAGOSTINA"**

Periodo 01.02.2010 - 31.01.2012.

**ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO**

Il servizio ha per oggetto:

- a)-noleggio, il lavaggio, l'asciugatura e la stiratura di biancheria piana per tutti gli usi e le necessità delle strutture (comprese le riparazioni);
- b)-disinfezione di qualsiasi capo infetto o presunto tale;
- c)- ritiro, riconsegna, lavaggio, disinfezione di materassi e guanciali;
- d)-tutti i trasporti (andata e ritorno) di biancheria sporca e di quella pulita con personale e mezzi propri.

**ART. 2 CARATTERISTICHE DEL NOLEGGIO**

**A)- NOLEGGIO**

Il noleggio dei capi di proprietà dell'appaltatore deve assicurare, a totale cura di quest'ultimo, la costituzione di adeguata scorta presso la Casa dell'Anziano "M. Lagostina", nonché il suo continuo e diretto rifornimento, in modo che ciascun reparto risulti in qualsiasi occasione fornito della dotazione idonea e perfetto espletamento dei servizi di assistenza.

L'appaltatore dovrà essere sempre fornito di scorta sufficiente di tutti i capi previsti nell'allegato "1"; per fronteggiare qualsiasi emergenza dovuta a disfunzioni verificatesi sia nella propria organizzazione e funzionamento, ovvero quella dell'Ente.

Le caratteristiche indicate nel presente capitolato dei capi da fornire, contengono gli elementi fondamentali sui quali l'Ente non accetta variazioni. Eventuali ulteriori modifiche, dopo l'aggiudicazione dell'appalto potranno essere apportate solo se concordate fra le parti e deliberate dall'Ente.

La riparazione dei capi deteriorati è ammessa salvo che essa non contrasti con la funzionalità e/o decoro estetico degli stessi, a giudizio insindacabile degli organi dell'Ente.

Sempre a giudizio insindacabile dell'Ente e senza alcun costo aggiuntivo per lo stesso, la Società si impegna a sostituire tutti quei capi non ritenuti idonei per il loro stato di conservazione ed usura.

Sarà richiesta offerta per il solo lavaggio di capi di proprietà dell'Ente e precisamente :

materassi;  
guanciali.

**B)- BIANCHERIA PIANA**

Per quanto riguarda i capi di biancheria piana, l'appaltatore dovrà attenersi alle indicazioni contenute.

**CARATTERISTICHE TECNICHE**

LENZUOLA

Cotone 100% o misto poliestere

Dim. 1,60 x 2,90 mt.

CASA DELL'ANZIANO

# MASSIMO LAGOSTINA

---

## **TRAVERSE**

Cotone 100% o misto poliestere  
Dim. 1,20 x 1,60 mt.

## **FEDERE**

Cotone 100% o misto poliestere  
Dim. 0,50 x 0,90 mt.

## **COPRIMACCHIA**

Cotone 100% bianco o colorato  
Dim. 1,00 x 1,00 mt.

## **TOVAGLIOLO**

Tessuto in cotone bianco o colorato in cotone 100%  
Dim. 0,50 x 0,50 mt.

## **BAVAGLI**

Tessuto in spugna bianco o colorato in cotone 100%  
Dim. 0,45 x 0,45 mt.

## **MANOPOLE**

Tessuto in spugna bianco o colorato in cotone 100%  
Dim. 0,13 x 0,25 mt.

## **ASCIUGAMANO LAVABO**

Tessuto in spugna bianco in cotone 100%  
Dim. 0,50 x 0,90 mt.

## **ASCIUGAMANO BIDE'**

Tessuto in spugna bianco in cotone 100%  
Dim. 0,40 x 0,60 mt.

## **TELO BAGNO**

Tessuto in spugna bianco in cotone 100%  
Dim. 1,00 x 1,50 mt.

## **C)- SCHEDE TECNICHE ARTICOLI RICHIESTI.**

La ditta è tenuta a presentare, pena l'esclusione, schede tecniche di tutto il materiale richiesto, entro il termine ultimo fissato per la presentazione dell'offerta e più precisamente entro le ore 12.00 del 00.00.0000.

Quanto sopra dovrà pervenire in apposito distinto pacco – busta A - da recapitare presso l'ufficio Economato previa apposizione, visto e timbro di arrivo e registrazione protocollare, secondo le modalità indicate all'art. 5 del presente capitolato. Sarà esclusa altresì la ditta che non abbia presentato tali schede per ogni articolo richiesto.

## **ART. 3 CARATTERISTICHE DEL LAVAGGIO E DELLA STIRATURA DEI CAPI**

Il lavaggio deve essere eseguito a perfetta regola d'arte, con la consegna dei capi perfettamente lavati, asciugati, stirati, piegati ed impacchettati.

Il processo di lavaggio deve garantire:

- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni;
- l'eliminazione degli odori.

CASA DELL'ANZIANO

# MASSIMO LAGOSTINA

---

La biancheria macchiata da materiale organico e da prodotti medicamentosi dovrà essere lavata sino alla completa rimozione delle macchie; in caso contrario tale biancheria dovrà essere eliminata.  
La biancheria consegnata al nostro personale addetto al guardaroba dovrà essere priva di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.), non ombreggiata, con aspetto ed odore di pulito.

L'appaltatore dovrà provvedere all'opportuna suddivisione della biancheria secondo il tipo e l'uso; ciò per adottare, per ogni gruppo, il trattamento di lavaggio, stiratura e piegatura più idoneo per ottenere il migliore risultato, sia dal punto di vista del lavaggio stesso, che della buona conservazione dei capi.  
I capi rotti o macchiati devono essere sostituiti.

L'appaltatore ha l'obbligo di impiegare detersivi od altre sostanze, che dovranno essere privi di fosforo e di NTA, idonei ad assicurare alla biancheria ed ai capi in genere la necessaria morbidezza e confortevolezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti, quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro. L'Istituto si riserva di effettuare, con le metodiche ritenute più idonee, analisi sulla biancheria al fine di verificare l'eventuale presenza di sostanze chimiche o di residui della lavorazione che possano reagire e riattivarsi in presenza di sudore, liquidi, medicinali o quant'altro normalmente utilizzato nelle terapie mediche, provocando danno agli utenti dei quali la ditta appaltatrice assume l'onere fin dall'inizio del servizio.

Gli impianti di lavaggio devono consentire il raggiungimento delle temperature idonee a garantire la decontaminazione dei capi.  
L'asciugatura della biancheria non deve lasciare un tasso di umidità residuo superiore al 4%, in quanto l'umidità può essere causa di contaminazione rapida e di riproduzione di cattivi odori durante lo stoccaggio.  
L'I.P.A.B. controllerà lo stato di pulizia della biancheria e dei capi e potrà effettuare i prelievi per controlli batteriologici con le metodiche ritenute più idonee. Detti controlli potranno essere effettuati in qualsiasi momento. A tal fine, all'inizio dell'appalto l'assegnatario dovrà comunicare all'Amministrazione i prodotti usati, fornendo le relative schede tecniche.

La ditta assegnataria dovrà dare tempestiva comunicazione di ogni eventuale variazione del prodotto della ditta fornitrice e/o produttrice. Gli impianti di lavaggio devono essere dotati di sistemi di depurazione dell'acqua, nonché consentire il raggiungimento di temperature che assicurino la disinfezione della biancheria e di capi in genere.

Per la biancheria ed i capi considerati infetti l'appaltatore dovrà provvedere sempre con mezzi, materiale e personale proprio e con gestione a proprio rischio alla disinfezione prima di procedere al loro lavaggio, che dovrà essere effettuato separatamente, così come previsto dalla legislazione vigente e a quanto prescritto nell'art.4 del presente Capitolato.

L'intero processo di lavaggio, stiro e sigillatura dovrà essere effettuato con attrezzature adibite esclusivamente al trattamento di biancheria ospedaliera ed installate all'interno di locali appositamente utilizzati. A tal fine l'area operativa di riproduzione e stoccaggio, dovrà essere isolata.

Gli automezzi adibiti al trasporto della biancheria dovranno essere puliti e disinfettati quotidianamente.

L'appaltatore dovrà ritirare, direttamente presso la lavanderia dell'Ente, la biancheria ed i capi sporchi, secondo le modalità e le fasce orarie che verranno concordate con il Responsabile del Settore Economato in sede di aggiudicazione dell'appalto.

La biancheria ed i capi sporchi devono essere imballati in sacchi idonei ed a tenuta perfetta a carico dell'appaltatore.

I capi infetti o ritenuti tali dal personale dei Reparti saranno imballati in sacchi separati, confezionati e sigillati, facilmente individuabili con colori o scritte apposite, con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia (vedi anche art. 4)

I capi puliti devono essere imballati in maneggevoli pacchi sigillati, rispondenti all'uso corrente dei capi che contengono, onde garantire la massima igienicità degli stessi.

Non è ammesso il contemporaneo trasporto con lo stesso mezzo di capi puliti e sporchi.

#### **LAVAGGIO DELLA MATERASSERIA**

Prima di procedere al lavaggio, la fodera di materassi e guanciali dovrà essere separata dall'imbottitura poliuretana. Le fodere subiranno un trattamento di sanificazione al pari di tutta la biancheria, attraverso il lavaggio in acqua additivata di sostanze detergenti e portata adeguate temperature, il risciacquo e l'essiccazione finale.

Le lastre costituenti l'imbottitura poliuretana saranno sottoposte a loro volta ad un procedimento di sanificazione che preveda la completa immersione in acqua (additivata con sostanze detergenti) dell'imbottitura stessa, senza che peraltro essa subisca degrado delle proprie caratteristiche fisico meccaniche a seguito del trattamento.

Il processo di lavaggio deve garantire:

- l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e di macchie;
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni;
- l'eliminazione degli odori;

I detersivi e altri prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare ai capi in genere la necessaria morbidezza e confortevolezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro.

Il materiale in ritorno presso la Struttura dovrà essere adeguatamente confezionato e sigillato.

#### **ART. 4 CARATTERISTICHE DELLA DISINFEZIONE**

L'appaltatore dovrà provvedere alla disinfezione di capi di biancheria piana, individuati dai vari reparti dell'I.P.A.B.

La disinfezione dovrà garantire la completa eliminazione o la totale inattività dei germi patogeni che si trovano all'esterno e all'interno dei prodotti contaminati in modo tale da interrompere irreversibilmente le catene infettive.

L'appaltatore dovrà impegnarsi ad effettuare controlli batteriologici su richiesta dell'I.P.A.B.. Tali controlli dovranno essere eseguiti da un Laboratorio di Microbiologia di una struttura Pubblica o autorizzata.

L'Ente potrà, a sua volta, effettuare prelievi per i controlli batteriologici sopra citati, senza alcun preavviso.

#### **ART. 5 - MOVIMENTAZIONE BIANCHERIA - TRASPORTI**

Al fine di non lasciare per troppo tempo i capi sporchi nel locale lavanderia dell'Ente, nei casi di festività susseguenti, l'appaltatore dovrà garantire il servizio almeno con frequenza bisettimanale.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire speciali contenitori per il ritiro e lo stoccaggio dei capi sporchi da sottoporre a trattamento di lavaggio e disinfezione. La ditta è comunque tenuta alla pulizia dei carrelli ed alla loro disinfezione.

Come da programma consegne, le operazioni di rifornimento dei capi dovranno avvenire, nelle quantità necessarie con riferimento alla dotazione iniziale. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, con propri operatori, a ritirare i capi da trattare.

I capi puliti, dovranno essere consegnati presso la lavanderia interna dell'Ente, in maneggevoli pacchi, funzionali all'uso corrente della biancheria in essi contenuta. I pacchi dovranno essere perfettamente ricoperti da involucro trasparente che garantisca il mantenimento di condizioni igieniche ottimali, e dovranno recare un tagliando di controllo per consentire gli accertamenti del caso.

#### **ART. 6 DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto avrà la durata di anni 2 (due) a decorrere dal 01.02.2010 e fino al 31.01.2012.

#### ART. 7 QUANTITA' E QUALITA' DELLA BIANCHERIA .

Tutta la biancheria a nolo deve essere secondo modelli standard ed avere le misure e caratteristiche indicate nel Capitolato Speciale d'appalto "servizio di lavanolo e lavaggio". Ai fini del migliore funzionamento del servizio indichiamo, nell'allegato "1" i quantitativi che rappresentano secondo un prudente calcolo orientativo il fabbisogno giornaliero dell'Ente, stimato sul servizio offerto per n. 104 ospiti .

Tali quantitativi potranno subire delle variazioni, sia in aumento che in diminuzione e la Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di procedere alla fornitura del servizio senza alcuna variazione del prezzo offerto in sede di gara e/o di aggiudicazione.

#### ART. 8 VALORE DELL'APPALTO E REVISIONE PREZZI

Il valore presunto del servizio per l'intero periodo relativo all'IPAB è stimato in € 114.000,00=I.V.A esclusa. I prezzi risultanti dall'offerta economica rimarranno fissi ed invariabili per tutto il periodo del contratto.

#### ART. 9 PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente le buste A) e B), secondo le indicazioni fornite, debitamente chiuso e sigillato, in modo che la sua apertura risulti evidente, deve riportare all'esterni, oltre che all'indirizzo e alle indicazioni del mittente, la dicitura "Offerta per la gara relativa all'appalto per l'affidamento del servizio di lavanolo della Casa dell'Anziano "Massimo Lagostina" . Il plico dovrà esser consegnato a mano o inviato con raccomandata A/R presso la Casa dell'Anziano "Massimo Lagostina" di Omegna entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 00.00.0000 .

#### BUSTA A) DOCUMENTAZIONE E SCHEDE TECNICHE

La busta dovrà essere sigillata e munita di controfirma sui lembi di chiusura, dovrà contenere l'allegato 2) dichiarazione , nonché il presente Capitolato d'appalto timbrato e sottoscritto in ogni sua parte per accettazione , cauzione provvisoria pari ad Euro 2.280,00 nonché a pena esclusione , l'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del DLgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Dovranno inoltre essere allegate le schede tecniche degli articoli richiesti , come da art. 2 lett. C del presente Capitolato .

#### BUSTA B) OFFERTA ECONOMICA

La busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita l'offerta economica. A pena d'esclusione, l'offerta economica **compilata secondo la SCHEDA DI OFFERTA allegata al presente Disciplinare**, dovrà indicare cifre ed in lettere: prezzi unitari offerti importo giornaliero offerto  
L'offerta così compilata dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta con firma leggibile e per esteso da titolare o dal Legale Rappresentante dell'offerente.

#### ART. 10 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. A D.Lgs. 163/2006 , a favore del prezzo più basso. Non verranno ammesse offerte in aumento .

Si procederà all'aggiudicazione del presente appalto anche in presenza di una sola offerta pervenuta , purchè ritenuta valida e congrua.

#### **ART.11 AGGIUDICAZIONE E CONFERIMENTO DELL'APPALTO**

L'aggiudicazione dell'appalto deve intendersi immediatamente vincolante sia per la Ditta aggiudicataria che per l'Ente.

La Ditta aggiudicataria dovrà iniziare il servizio, a pena di decadenza, con decorrenza 01.02.2010.

#### **ART. 12 CONSEGNA**

Le consegne e il ritiro della merce verrà concordato con le modalità disposte dall'Ente appaltante in sede di aggiudicazione, con almeno due prelevamenti e consegne settimanali.

#### **ART. 13 CAUZIONE DEFINITIVA**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che l'Ente dovesse sostenere, a causa di inadempienza, la Ditta aggiudicataria dovrà versare entro e non oltre 8 (otto) giorni dalla richiesta dell'Ente e comunque non oltre la data di stipulazione del contratto, una cauzione definitiva pari al 10% del valore complessivo dell'appalto su base biennale.

La cauzione può consistere nel versamento presso il Tesoriere dell'Ente, ovvero mediante costituzione di idonea polizza fideiussoria, bancaria oppure assicurativa.

La cauzione definitiva, se costituita nella forma di fideiussione, deve contenere in modo espresso la rinuncia del fideiussore alle facoltà di cui agli artt. 1944 e 1945 c.c.

Tale fideiussione dovrà avere validità fino al termine del contratto e contenere, altresì, l'impegno del fideiussore ad erogare all'Ente le somme dovute dietro semplice richiesta entro 15 giorni dalla medesima.

La cauzione non potrà essere svincolata se non ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Ente e la Ditta aggiudicataria, sempre che all'Ente non competa il diritto di incameramento della cauzione o parte della stessa. In ogni caso rimane all'Ente pieno e incondizionato diritto di rivalsa sull'intera cauzione per ogni somma della quale l'Ente dovesse risultare creditrice a qualsiasi titolo.

Sulla Ditta aggiudicataria graverà l'obbligo, sotto pena di decadenza dell'affidamento dell'appalto, di reintegrare la cauzione, ogni volta che ciò si rendesse necessario, entro il termine stabilito nel provvedimento relativo e comunque non oltre 15 giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso.

Resta salvo per l'Azienda l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

#### **ART. 14 MODALITA' DI PAGAMENTO**

I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati all'atto della consegna alla lavanderia dell'Ente .

La fatturazione della merce dovrà avvenire a norme di legge, con riferimento alle bolle di consegna ed indicazione della lavanderia dell'Ente presso la quale è stata consegnata.

L'Ente provvederà al pagamento dei corrispettivi dovuti secondo le indicazioni della Ditta:

a mezzo bonifico bancario, tramite mandato di pagamento a 120 giorni data fattura fine mese;

E' fatto divieto di procedere a qualunque cessione del credito o qualunque procedura all'incasso a meno che non venga prima espressamente autorizzata dall'Ente.

#### **ART. 15 CONTROLLI QUALITATIVI/QUANTITATIVI**

L'Ente appaltante ha la facoltà e diritto di far eseguire in qualsiasi momento, a spesa dell'appaltatore, accertamenti sui sistemi di lavaggio e disinfezione utilizzati che devono rispondere alle vigenti normative sanitarie ed ambientali.

L'Ente potrà inoltre effettuare presso appositi laboratori, sempre a spesa dell'appaltatore, nel caso si riscontrino anomalie, esami sui prodotti consegnati, al fine di accertare la corrispondenza alle caratteristiche dei beni garantiti nell'offerta.

L'appaltatore potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche inventariali della biancheria data a noleggio prendendo di volta in volta, preventivi accordi con il personale responsabile del servizio dell'Ente e, ove ne ricorrano gli estremi, con la direzione dell'Ente al fine di verificare le quantità sollevando l'Ente da ogni responsabilità circa lo smarrimento della biancheria a noleggio, qualsiasi sia l'entità.

#### **ART. 16 PENALITA'**

La Ditta aggiudicatrice, nell'esecuzione del servizio richiesto, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti il servizio stesso.

Ove non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni contenute nel presente capitolato speciale, è tenuta al pagamento di una penalità variante (in rapporto alla gravità dell'inadempienza e della recidività).

L'Istituto si riserva la facoltà di allocare penali nei seguenti casi:

Mancata consegna alla lavanderia dell'Ente del materiale necessario all'espletamento del servizio;

Mancato rispetto delle fasce orarie concordate con il responsabile dell'Istituto per l'effettuazione del servizio;

Scarsa qualità del prodotto lavato;

Ogni altra situazione che determini violazioni o disservizi che abbia rilevanza negativa sulla finalità della prestazione.

Le penali andranno da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 2.000,00 e saranno detratte sulla fatturazione del mese successivo.

Fermo restando l'applicazione delle penali, non verranno retribuiti servizi non resi e si procederà ad eventuali azioni di risarcimento danni.

Le inadempienze andranno verificate in contraddittorio; in ogni caso la notifica di inadempienza soggette a penali sarà formulata in ogni forma scritta direttamente all'impresa dal responsabile dell'Ente entro il termine di 10 giorni.

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale la Ditta aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le controdeduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione dell'Istituto.

E' comunque salva sempre la facoltà di recessione del contratto con il caricamento della cauzione per i casi di reiterato più gravi inadempienze a giudizio dell'appaltante. L'Ente avrà diritto di rivalsa sulla cauzione e sulle somme a credito della Ditta.

#### **ART. 17 RISOLUZIONE DI DIRITTO**

Le interruzioni del contratto di appalto, per cause di forza maggiore, non danno luogo a responsabilità per entrambe le parti, se comunicate tempestivamente alla controparte.

CASA DELL'ANZIANO  
**MASSIMO LAGOSTINA**

---

Indipendentemente dai casi previsti negli articoli precedenti l'Istituto ha diritto alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione anche nei seguenti casi:

Dopo tre contestazioni scritte mediante lettera A.R., a cui la Ditta appaltatrice non fornisca adeguate giustificazioni;

Abbandono dell'appalto, nel caso l'Istituto potrà rivalersi per danni subiti, oltre il trattenimento della cauzione versata;

Inosservanza degli impegni assunti verso l'Istituto;

Cessione ad altri in tutto o in parte dei diritti e degli obblighi inerenti il presente capitolato;

Ogni altra inadempienza qui non contemplata, o fatto, che rendesse impossibile la prosecuzione dell'appalto, a termine dell'art. 1453 del Codice Civile;

Mancato rispetto nel provvedere alle assicurazioni obbligatorie per legge, dei propri dipendenti, nonché a tutte le altre forme previdenziali e assistenziali.

In caso di risoluzione del contratto ai sensi del presente articolo la Ditta aggiudicataria risponderà anche dei danni che da tale risoluzione anticipata possano derivare all'Ente.

In caso di risoluzione del contratto, la Ditta aggiudicataria è comunque impegnata a proseguire l'incarico fino a nuova assegnazione, al fine di proseguire senza interruzioni direttamente o a mezzo di altre Ditte, la gestione del servizio.

#### **ART. 18 SPESE CONTRATTUALI**

Le spese di bollo, stipulazione, registrazione ed ogni altra spesa accessoria inerente il presente contratto sono a carico della Ditta aggiudicataria.

#### **ART. 19 FORO COMPETENTE**

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere, le parti di comune accordo, dichiarano che il Foro competente è il Tribunale di Verbania.

#### **ART. 20 RINVIO E ALLEGATI**

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale e nel disciplinare di gara, si fa riferimento alle norme vigenti ed al Codice Civile in materia di contratti.

Data \_\_\_\_\_

Il Direttore Generale  
Bisca dott. Rino

Per accettazione

Data \_\_\_\_\_

LA DITTA

\_\_\_\_\_